società cooperativa a r. l. per l'ecoturismo, la formazione, la tutela ambientale e la ricerca

Progetto LIFE14 NAT/IT/001017

(CUP H86J15000240006)

Azione C.1

Messa a dimora e utilizzazione di impianti di videosorveglianza con centro di controllo e gestione dei dati con fototrappole in almeno 20 siti e webcam in almeno 5 siti

Relazione tecnica relativa al campo di sorveglianza effettuato nel periodo marzo – giugno 2018

Luglio 2018

Premessa

La Società Cooperativa a responsabilità limitata denominata Silene, con sede legale a Palermo, in via D'Ondes Reggio 8/a, ha ricevuto dal WWF Italia Onlus, l'incarico per la realizzazione di 4 campi di sorveglianza, di cui uno da svolgersi nel corrente anno, così come previsto dall'azione C.1 del progetto LIFE "Conrasi" - LIFE14 NAT/IT/1017 "Measures for the conservation of Bonelli's eagle, Egyptian vulture and Lanner falcon in Sicily", conformemente al preventivo presentato in precedenza dopo visione del bando.

La presente relazione tecnica, redatta dal Dott. Eduardo Di Trapani della Cooperativa Silene, descrive nel dettaglio lo svolgimento del suddetto campo di sorveglianza.

Figura 1: individuo adulto di Aquila di Bonelli (foto: S. Costa)

Il sito sottoposto a sorveglianza

Il campo si è svolto in un sito già scelto nel 2017 quale sede di un campo di sorveglianza dallo staff tecnico-scientifico del LIFE. Nella scorsa stagione riproduttiva dal nido si sono involati due aquilotti a cui sono stati dati i nomi di Bart e Lisa, attualmente in buona salute e monitorati attraverso il trasmettitore GPS applicato in collaborazione con i tecnici del GREFA.

Non potendosi considerare cessati i fattori che rendono il sito a rischio di predazione, tra cui (cfr relazione 2017)

- la morfologia accessibile della parete,
- la presenza di strade di avvicinamento,
- la conoscenza del sito da parte di soggetti legati al traffico di rapaci (Massimiliano Di Vittorio, com.pers.)

si è deciso di confermare l'attività di sorveglianza anche per il 2018. L'occupazione del sito da parte delle aquile di Bonelli è stata confermata fin dalle prime fasi del periodo pre-riproduttivo e intorno alla metà di dicembre sono stati osservati gli adulti in accoppiamento. Rispetto all'anno precedente si è riscontrata una sostituzione del maschio. Durante tale periodo la coppia ha proceduto a risistemare il vecchio nido e a costruirne uno nuovo (sul quale poi ricadrà la scelta di deposizione), distante una quindicina di metri e più o meno alla stessa altezza dal piede della parete rocciosa.

Attività di sorveglianza

Figura 2: uno dei volontari durante le attività di sorveglianza (foto: P. Loddo)

Le attività di sorveglianza hanno avuto inizio il 22 marzo, anticipando di una decina di giorni rispetto al 2017, per concludersi il 17 giugno, 89 giorni dopo, con l'involo di entrambi gli aquilotti. La sorveglianza è stata svolta, ininterrottamente ogni giorno dall'alba al tramonto, con strumentazioni ottiche adeguate (cannocchiale 60x, binocoli e fotocamere reflex). Rispetto all'anno precedente volontari del campo hanno beneficiato degli strumenti acquistati dal LIFE (tra cui un cannocchiale LEICA e un binocolo Nikon) che hanno consentito un netto miglioramento delle osservazioni.

Il CAMPO

Figure 3 e 4: volontari al campo (foto: Simone Costa)

Complessivamente hanno preso parte alla sorveglianza 11 volontari, di varia estrazione sociale e anagrafica: alcuni di loro avevano già un bagaglio di esperienze nel campo del volontariato conservazionistico/ambientale (con il Gruppo Tutela Rapaci, con il WWF, la Lipu o altre associazioni ambientaliste), altri invece erano studenti universitari provenienti dalle facoltà scientifiche. A coordinare il campo è stato Eduardo Di Trapani, della Cooperativa Silene. Nei mesi di sorveglianza sono state affittate due case in campagna (la prima nel periodo 22 marzo – 2 maggio, la seconda dal 3 maggio al 17 giugno), entrambe poste a pochi minuti di auto dal punto di osservazione per poter ottimizzare la logistica.

Il sito di nidificazione, posto nell'entroterra catanese, è caratterizzato da una modesta parete (circa 20 metri di sviluppo verticale) alla cui base si estende un versante ricoperto da macchia mediterranea, oliveti, campi di frumento e incolti. Rispetto all'anno precedente la sorveglianza ha avuto inizio, come scritto in precedenza, il 22 marzo, con la femmina ancora in cova nel nido nuovo, e la schiusa è avvenuta circa due settimane dopo, tra il 4 e il 5 aprile. I punti di osservazione sono rimasti gli stessi dell'anno precedente: il "rudere", una piccola casetta disabitata, posta su un piccolo rialzo, sul lato opposto rispetto alla parete di nidificazione e il "lentisco", situato più lateralmente rispetto alla parete di nidificazione ma col vantaggio di essere defilato e non esposto alla vista degli automobilisti di passaggio. Come l'anno scorso, a causa della conformazione del nuovo nido, che presenta una sorta di grotticella, l'aquila adulta poteva scomparire completamente al suo interno in maniera tale che la sua presenza poteva non essere accertata ed equivocata come assenza. Questo ha determinato una grande difficoltà a osservare i piccoli al nido, e momenti come la schiusa delle uova e la nascita dei pulcini si sono appurati solo grazie al "nervosismo" e ai movimenti della femmina, che caratterizzano questi momenti, mentre il riscontro visivo che i pulcini fossero certamente due si è avuto solo il 23 aprile, quasi 20 giorni dopo la schiusa (come nel 2017).

Figura 5: uno dei pulcini a poche settimane dalla schiusa (a sinistra) con la madre (foto: P. Loddo)

Figura 6: gli aquilotti Gaia e Artiglio a 55 giorni circa (foto: S. Merlino)

Il periodo di allevamento della prole si è svolto con regolarità e senza particolari minacce o pericoli, e si è concluso con l'involo dei due giovani rispettivamente il 13 e il 15 giugno (70° e 72° giorno dalla presunta data della schiusa). Durante le settimane seguenti, cessata la sorveglianza continua, si è proseguito con un monitoraggio saltuario per verificare lo stato di salute degli animali. I due aquilotti, battezzati Gaia ed Artiglio, non sono stati inanellati e satellitati nell'ambito del LIFE ConRaSi in quanto ancora troppo piccoli durante il periodo di presenza del team del GREFA in Sicilia. Va rimarcato il fatto che nei pressi del sito è ancora presente la coppia di Pellegrino (*Falco peregrinus*), che si è riprodotta con successo, mentre il Lanario (*Falco biarmicus*), che l'anno scorso occupava una parete vicina senza essersi riprodotto, non è stato osservato quest'anno. Come nella stagione 2017, durante le attività di campo si sono registrati degli incontri con persone facenti parte di altri gruppi di ricerca sui rapaci, talvolta contigui al mondo della falconeria. Si segnala solo un episodio che ha creato una certa apprensione, purtroppo già osservato in altri siti di nidificazione e fortunatamente conclusosi senza gravi conseguenze: la notte del 7 giugno si è sviluppato un incendio, quasi certamente doloso, a circa 300 metri in linea d'aria dal nido, fortunatamente

non si è esteso e non ha minacciato in alcun modo l'incolumità degli aquilotti, ma non si può escludere che in altre occasioni simili eventi possano avere o hanno avuto effetti ben più gravi.

DIARIO DI CAMPO

Durante le ore di sorveglianza gli operatori hanno raccolto su un quaderno le osservazioni legate all'attività delle aquile.

Si riporta di seguito la trascrizione dei diari di campo.

Dal 22 marzo al 4 aprile i campisti che si sono avvicendati hanno osservato un solo individuo fuori dal nido, mentre l'altro adulto, prevalentemente la femmina, stava all'interno a covare.

26-30 marzo. Note sparse: avvistata per pochi secondi la femmina al nido. La femmina al nido in continuo movimento, il maschio visita spesso il nido, e si alterna con la femmina nella cova dei pulcini. Nei giorni successivi regolare vita al nido.

31 marzo

6.40 Si sente gracchiare di corvi e lamento F.Pellegrino. Nessun contatto AD.
7.25 Avvertiti due spari vicini, altri in lontananza.
7.35 Contatto visivo con AD (?) che si dirige veloce vs valle
12.00 Contatto visivo con M che torna da Est, è mobbata da taccole, si posa in rupe su arbusto a est del nido.
14.05 Maschio nuovamente in volo (mobbato da Taccole)
14.50 Maschio di ritorno in parete
15.10 Avvicendamento in nido: dentro M, fuori F.
16.40 Femmina torna in nido. Non c'è avvicendamento, adulti entrambi dentro.
18.40 Vento in aumento compromette qualsiasi attività.

1 aprile

6.50 Giornata con cielo terso spazzato da forti venti da Ponente.
7.48 Contatto visivo con il maschio, mobbato da taccole si posa in un anfratto protetto dal vento.
8.35 Falco di Palude di passaggio
10.50 Stormo di rondoni, circa 50, i primi che vedo in zona.
11.00 Avvicendamento nel nido: maschio dentro, femmina fuori. Nessun segnale di schiusa.
13.17 la femmina torna in nido, avvicendamento con il maschio che si poggia alla base della rupe. Vento che torna a soffiare forte.
15.15 maschio in volo mobbato da Pellegrino. Vento sempre forte.

2 aprile

6.40 Calma nel nido, nessun contatto visivo con gli adulti. Vento debole.
9.16 Contatto visivo con entrambi gli adulti in volo. Il maschio entra nel nido.
9.30 Avvicendamento nel nido: la femmina dentro. Il maschio si posa in parete, mobbato da taccole.
12.30 Avvicendamento nel nido: fuori la femmina, dentro il maschio. Femmina che si poggia in parete.
14.10 Cambio in cova (dentro la femmina).
17.00 maschio in volo.

17.40 maschio di ritorno, si posa in sommità rupe su arbusto.

3 aprile
6.35 Cielo terso, assenza di vento. Nessun contatto in nido.
7.20 Adulto dal nido scende in zona verde alla base della rupe. Richiami/lamenti del F.Pellegrino.
8.25 Maschio posato in parete.
8.45 Avvicendamento in nido: maschio dentro , F fuori
9.15 Contatto visivo con femmina in volo sulla rupe mobbata da taccole, si posa in prossimità del nido.
9.55 Cambio di cova
12.00 Cambio cova: il maschio dentro, fuori la femmina che sorvola la rupe poi prende termica, difende lo spazio aereo dal Falco Pellegrino, poi si posa poi sulla verticale del nido.
12.50 Cambio in cova
16.22 Maschio che sorvola rupe, si poggia con gozzo pieno.
17.00 Cambio in cova, dentro il maschio.

4 aprile
10.30: irrequietezza della femmina al nido. Si alza e si volta guardando nel nido. I due adulti si sono posti entrambi a bordo nido per qualche minuto.
14.30: la femmina si mostra più tranquilla.
Si muoverà poco per il resto del pomeriggio.

5-7 aprile
Bel tempo.
Alle 19 avvistata la prima preda portata dal maschio al nido (coniglio) e nei giorni successivi la femmina inizia ad alimentare il/i pulcino/i a conferma dell'avvenuta schiusa.

8 aprile
Mattina: La femmina è intenta alle cure parentali sistemando il nido e alimentando i pulcini. Il maschio, che è particolarmente attivo nelle cure parentali, porta un ramoscello all'alba, poco dopo fa ritorno al nido e manifesta atteggiamenti tipici del cambio della cova, a questi la femmina non risponde cedendo il cambio, cosi il maschio insistendo si accovaccia. Passano pochi istanti e la femmina si solleva con un atteggiamento di inequivocabile insofferenza che spinge il maschio a lasciare la cova e ad affrettarsi per la caccia di prede.

09 aprile Tempo coperto, assenza di vento.
Si inizia ad intravedere il bianco del primo pulcino. La mamma imbecca ogni 30 min c.a.

10 aprile niente di particolare.

11 aprile giornata fresca, movimentazione al nido nella norma.
7.55 la femmina imbecca i piccoli e si alimenta. Nebbia
18.53: lunga imbeccata di 20 minuti

12 aprile Giornata regolare. Tempo coperto
8.30 La femmina lascia per la prima volta in nido per un lasso di tempo significativo (circa 30 minuti).
9.00 Al rientro imbecca a lungo i piccoli.

13 aprile
ore 07.05 lei lascia il nido, si posa e fa il suo bisogno (liquido giallastro abbastanza denso)

14 aprile
Vento forte e nuvoloso
ore 06,30 Femmina al nido. I piccoli mangiano spesso
ore 11 rifornimento da parte del maschio
ore 18.00 la femmina porta ramo verde al nido

15 aprile
Giornata tranquilla. I piccoli sono regolarmente alimentati.
19.40: adulti in parete e piccoli sazi

16 aprile
8.20 La femmina si pulisce davanti al nido
14.00 La femmina è al nido
16.20 La femmina alimenta i pulli
17.40 il maschio e un pellegrino sono appollaiati sullo stesso albero.

17 aprile
7.42: la femmina vola dal nido
15.00: la femmina alimenta i piccoli
Nient'altro da segnalare

18 aprile
Mattina piovosa.
9.45 La femmina torna al nido
17.00 il maschio è appostato a qualche metro di distanza dal nido

19 aprile
8.20 femmina ancora dentro il nido
8.30 passaggio in volo del maschio
12.00 La femmina si pulisce al bordo del nido
16.45 maschio in volo in prossimità del nido

20 aprile
06.45 Avvistato il primo pulcino!

21 aprile
06.15 femmina al nido.
7.10: la Femmina lascia il nido, si porta dal M. e si scaldano al sole. Giornata regolare

22 aprile
06.00: femmina al nido. Forse intravisto il secondo pulcino.
7.50: Il M. porta una preda e lei imbecca.
Pomeriggio tranquillo.
8.35: femmina fuori dal nido. Uditi spari nei dintorni
14.00: violento temporale in corso
Nel pomeriggio passaggio di un biancone

23 aprile
08.15 avvistato il secondo pulcino! Talon (Artiglio) e Gaia.
11.00: si avvicina al punto di osservazione un individuo con cannocchiale e binocolo.
13.50: alcune persone viste sotto parete ad addestrare i cani, solo per pochi minuti fortunatamente

24 aprile
Giornata fresca con nuvole e leggermente ventosa.
ore 06.10: Femmina al nido.
Ore 09.15 La femmina imbecca i piccoli, lui posato a sx del nido. pomeriggio nella norma

25 aprile
giornata tranquilla
9.30: La femmina rientra al nido ad imbeccare dopo tre ore di assenza, in cui è stata posata in parete. imbecca, lui porta prede.

26 aprile
11:25 il tempo è favorevole e appena giunto al campo posso osservare un piccolo e la madre
12:36 la femmina esce dal nido
14:00 femmina entra nel nido e imbecca i piccoli
15:37 la femmina vola via dal nido
17:22 torna nel nido con una preda che rimaneggia per imboccare i piccoli
17:45 la femmina lascia il nido per poggiarsi su un posatoio in parete
17:57 riesco a scorgere anche il secondo pulcino
18:25 la femmina torna al nido

27 aprile
6:04 la femmina lascia il nido, scollina e torna subito dopo
6:14 atterra in parete non lontana dal nido

6:40 torna al nido
6:57 esce nuovamente dal nido, mentre si allontana dalla parete è mobbata dalle taccole
7:12 torna al nido con una preda (un coniglio), mentre imbecca vedo solo un piccolo
8:57 arriva il maschio ed atterra su un arbusto poco distante dal nido
9:34 il maschio si allontana, la femmina lo segue, entrambi si allontanano
10:14 la femmina torna al nido ed imbecca i piccoli (posso scorgere solo la femmina che rimaneggia la carne)
14:25 la femmina si posiziona in parete
15:30 torna al nido
19:12 esce dal nido per tornare poco dopo

28 aprile
(la giornata è nuvolosa ed a tratti piove, purtroppo le condizioni non mi garantiscono una visuale ottimale)
6:12 la madre è immobile eretta sul nido
8:15 la femmina esce dal nido e poggia su un olivastro da cui raccoglie alcuni rami con cui rinfresca il nido
11:35 la femmina esce dal nido
15:28 torna al nido con un una preda non identificata e imbecca i piccoli
17:45 abbandona il nido
18:45 torna al nido ed imbecca i piccoli (che non riesco a vedere)
20:08 il maschio si poggia in parete poco distante dal nido

29 aprile
(le condizioni climatiche non sono favorevoli, il tempo è incerto e piove a tratti)
6:09 la femmina esce dal nido e si poggia in parete (i piccoli si trovano in profondità e non riesco a vederli)
8:12 torna al nido
12:17 la femmina esce dal nido
15:04 un piccolo fa capolino
16:24 torna al nido con un una piccola preda, apparentemente un passeriforme (simile ad un merlo)
17:13 la femmina lascia il nido
18.14 torna al nido con una preda ed imbecca i piccoli
19:28 il maschio si posa in parete poco sopra il nido

30 aprile
(già dalle prime luci dell'alba inizia un forte vento che non si placa durante il corso della giornata)
5:45 la femmina è schiacciata sul nido, riesco a vederla a mala pena anche perché si trova in profondità
9:06 la femmina si sposta sulla porzione anteriore del nido in posizione eretta
11:13 esce dal nido
14:26 torna al nido sferzato dal vento

17:36 il maschio approda sul nido con una preda (unica occasione in cui lo vedo sul nido) e vola via subito dopo
18:28 la femmina si accovaccia sui piccoli e da quel momento non riesco a vedere nulla

1 maggio
(il tempo è leggermente migliore, il vento si è placato)
6:07 la femmina lascia il nido
6:58 torna al nido con alcuni rametti con cui perde parecchio tempo a sistemare il nido
8:35 esce dal nido e poggia poco distante in parete
8:54 si avvicina al nido un falco di palude (*Circus aeruginosus*), la mamma resta in parete, lascia il posatoio solo quando il falco di palude scompare all'orizzonte, compie alcuni volteggi e torna al nido
10:27 lascia il nido
14:12 torna al nido con una preda (un colombaccio) che rimaneggia dapprima su un posatoio fuori dal nido, poi la porta ai piccoli
15:17 la femmina si posiziona in parete
15:46 torna al nido ed imbecca i piccoli forse con i resti della precedentemente portata
19:12 esce dal nido, non si riesce a vedere il rientro.

2maggio
(a causa del tempo le osservazioni sono infruttuose, sin dalla mattina con la pioggia arriva una coltre di nebbia che mi costringe in auto)
mi è impossibile vedere il movimento degli adulti, riesco a scorgere saltuariamente durante la giornata la madre sul nido ma non riesco a monitorarne le attività

3 maggio
La pioggia incessante tutta la giornata non ha permesso di fare nessun tipo di osservazione.

4 maggio
Durante la mattina la parete è stata coperta dalla nebbia che non ha permesso di fare osservazioni, inoltre alternanza di pioggia e forte vento.
15.00 La femmina porta al nido una preda
16.36 Il maschio in volo sopra il nido
17.30 La femmina lascia il nido
19.00 La femmina torna al nido
Non ho visti i due pulli contemporaneamente per tutta la giornata

5 maggio
Brutto tempo, scarse osservazioni durante tutta la mattinata.
13.30 Maschio su posatoio in parete
14.23 Femmina lascia il nido
Nebbia che copre la parete, poca pioggia
16.00 Il maschio in volo tra la parte (sopra il nido) e dietro la parete

18.46 La femmina porta una preda, sembra un piccione
19.14 Un pullo ben in vista sul bordo del nido
Non ho visto i due pulli contemporaneamente per tutta la giornata

6 maggio
09.34 La femmina sta affacciata al nido
10.54 Maschio su un posatoio in parete
11.40 La femmina abbandona il nido
14.54 Per la prima volta vedo affacciarsi i due pulli insieme dal nido
15.32 La madre abbandona il nido
17.19 La femmina porta una preda, uccello
18.10 Il maschio sorvola il nido
20.10 La femmina sta affacciata alla parete

7 maggio
07.13 La femmina si affaccia dal nido
Dalle 8 per circa 30-40 minuti i due genitori abbandonano la parete e cominciano a sorvolare sopra e dietro la parete, sopra la mia postazione, disegnando degli 8, incrociandosi o volando affiancati, a volte allontanandosi e riavvicinandosi
10.17 La femmina arriva al nido e porta una preda
12.00 Un pullo ben in vista sul bordo del nido
16.02 Il maschio su un posatoio in parete
18.05 Femmina e pulli sul bordo del nido
19.21 La femmina arriva al nido ed imbecca i pulli

8 maggio
06.30 La mamma abbandona il nido
09.19 Il maschio su un posatoio in parete
14.10 La mamma ed i due pulli ben in vista
16.49 Arrivo degli altri operatori e salita in parete per montaggio webcam live a sorveglianza del nido
20.00 Rientro in postazione

9 maggio
7.13 Poco movimento al nido. Adulti fuori dal nido
7.40 Pulli visibili al nido. Si inizia a vedere il mutamento di colore nel piumaggio.
14.00 Udita schioppettata sotto la rupe, alcune centinaia di metri a ovest dal nido. E latrare di cani
14.10 Adulti in volo sulla parete
15.50 Pulli in attesa al nido del pasto
18.15 Adulti in parete ma non ancora al nido.
18.30 Femmina in nido

10 maggio
5.45 Femmina ai piedi del nido, su una roccia.
Durante la prima mattinata grande prova di affiatamento da parte degli adulti, che in volo si spostano sulla valle verso Franchetto
10.10 Adulto con preda in volo sopra la rupe (coniglio?) e poi al nido
Osservata la femmina posata in parete per 40 minuti. Cammina sul ciglio della parete, racimola qualcosa e si invola con qualcosa tra gli artigli. Si stacca da parete anche il maschio e prendono un'ascensionale e salgono altissimi e vanno a intercettare la coppia di pellegrini a loro volta altissimi. Pochi momenti dopo sono di nuovo in parete.
10.15 La preda portata al nido dalla femmina è un occhione.
19.15 Femmina al nido con preda. Alimenta i piccoli. Dopo un po' arriva il maschio e stanno tutti e quattro al nido per qualche minuto
19.45 Arriva il maschio al nido con un'altra piccola preda, ma essendo già tutti sazi è andato via nutrendosene da solo su un posatoio

11 maggio
5.50 Un pullo in evidenza nel nido. Femmina in posatoio.
6.20 maschio con preda. La coppia si alimenta fuori dal Nido.
6.25 Lamenti F.Pellegrino: nello spazio aereo inerente il nido del falco ne vedo n.3 in aria.
7.30 Femmina nel nido interagisce con pulli.
9.20 Coppia sulla rupe.
17.40 Femmina nel nido con preda.
19.25 Maschio di ritorno con preda, insieme alla femmina vanno in nido.
20.00 Gli adulti sono sui posatoi in parete. Nel nido non c 'è attività.

12 maggio
6.00 Nessuna attività nel Nido. Femmina in posatoio a est del nido.
8.20 Contatto visivo con un pullo in Nido.
9.00 Falco di Palude di passaggio.
10.28 Femmina nel nido con preda (coniglio). Maschio in posatoio.
11.30 Adulti in volo si allontanano su una termica.
12.10 Femmina in nido, sta di nuovo sezionando la preda di stamane ed alimentando i pulli.
19.05 Pioggia.
19.10 Femmina nel nido.
20.00 Continua a piovere, situazione immutata.

13 maggio
7.20 Femmina in nido, s'intravedono i pulli.
8.00 la femmina esce dal nido. Pulli in movimento.
8.20 Femmina con preda nel nido.
10.00 Maschio in parete, la femmina lo raggiunge.
11.00 il maschio "scorta" fuori dallo spazio aereo del nido due falchi di palude.
11.25 Vento poderoso che spira da Ovest/ Sud Ovest.

16.00 Femmina al nido con preda (coniglio) alimenta i pulli. Il maschio posato a levante del nido.

14 maggio
5.50 Pioggia leggera, nuvole veloci su ogni orizzonte. Atmosfera placida nel nido. Femmina in posatoio a levante del nido. Lamento del Pellegrino. Taccole molto nervose.
6.40 Coppia su posatoio in parete.

13 maggio, ore 16. Femmina al nido con preda (webcam)

7.20 Maschio a caccia. Nessun contatto con i pulli nel nido.
9.05 Anche la femmina si stacca dalla rupe e si allontana dalla parete.
9.10 Contatto visivo con 3 corvi imperiali che "picchiano" anche sul nido dell'aquila, mobbati dalle taccole si allontanano.
9.25 Sosta rapida della femmina nel nido, che sta per pochi minuti e poi esce posandosi su un albero in cima alla rupe.
11.00 furtivo transito di una donnola al Campo.
12.40 Pullo in evidenza nel nido: si notano le parti di color marrone chiaro su fianchi e petto.
13.00 Passaggio e sosta rapida del maschio nel nido. Entrambi gli adulti spiccano il volo e si allontanano dal sito. Vento in aumento.
15.40 Pulli in evidenza su ciglio nido.
16.25 femmina nel nido ma senza preda.
16.40 Maschio in parete. Vento molto forte che gira da Sud/ Sud Ovest.
17.20 Gli adulti si allontanano nuovamente
18.30 Femmina nel nido con preda.

15 maggio
6.00 In nottata ha piovuto e continua a piovere. Giornata grigia, cielo tutto coperto.

6.50 Continua a piovere. In nido è presente la femmina e si vedono entrambi i pulli.
7.40 Intensità della pioggia ridotta, squarci di blu tra le nuvole.
8.00 Evoluzioni aeree coppia. M con preda ed insieme alla F si fermano su posatoio
8.15 F in nido con preda, strappa ed alimenta i pulli. Uno dei due pulli si alimenta già da solo ingerendo brandelli di carne.

15 maggio, ore 6.50: femmina nel nido mentre alimenta i pulli (webcam)

8.45 F esce da Nido. Coppia AD molto affiatata, compiono evoluzioni aeree incrociandosi sopra la rupe.
9.10 Coppia AD posata in parete.
9.17 Pioggia leggera.
10.30 Pioggia consistente.
11.05 F in nido con preda, imbocca i pulli.
12.25 F ancora in nido, M posato in parete. Ha smesso di piovere.
14.00 F va e viene dal Nido.
15.10 Osservato un pecchiaiolo.
15.45 F in Nido. Il tempo è migliorato.
16.10 Coppia AD prendono quota facendo larghi cerchi nello spazio aereo
18.00 F in nido con preda (qualcosa di piccolo di colorazione grigia e marrone). F alimenta i pulli.
19.20 F esce dal nido posandosi su una roccia, nel verde, alla base della parete.
20.05 F in nido. Nuvole basse ed umidità diminuiscono notevolmente la visibilità della parete.

16 maggio
5.55 Nel nido nessun movimento. Contatto visivo con F posata in parete. Solito lamento/ richiamo del Pellegrino.
6.30 F si sposta su un latro posatoio
7.15 F si stacca da rupe e s'invola
8.22 F torna in nido con preda (coniglio o Lepre), coadiuva i pulli nell'alimentarsi.

9.40 M in nido per pochi secondi poi si poggia a pochi metri dal nido, anche la F esce dal nido posandosi sotto i rami di un albero in sommità parete.
13.20 F in nido con preda (coniglio o lepre) alimenta i pulli che cercano d'inghiottire poderosi tranci di carne ed ossa (presumo parti del coniglio o lepre precedentemente cacciato, ma non escludo che sia la nuova preda)
13.55 F esce dal nido, si poggia su un arbusto su sommità della rupe.
14.35 F torna in nido portando un ramo verde.
14.43 F esce dal nido , sorvola rupe e poi torna in nido.
15.00 F fuori dal nido.
17.15 Azione di caccia di F che in picchiata insegue e preda un colombaccio. F in nido con preda, alimenta i pulli per qualche minuto poi rimane sul ciglio di vedetta.
19.00 F è rimasta in nido alternando fasi in cui alimenta i pulli a fasi di osservazione.
19.40 Contatto visivo con M che si ferma in parete su abituale posatoio a levante del nido.

17 maggio
6.05 F in nido, M posato in parete.
6.15 Passaggio di Pellegrino(M) con preda (piccolo uccello scuro), in volo battuto fatica a mantenere la quota.
7.15 In nido F sta alimentando con resti preda di ieri. M sempre sullo stesso posatoio.
8.15 Adulti in volo
8.55 Coppia adulti di ritorno, si posano su arbusti su sommità rupe. F in nido con ramo verde, M che s'invola nuovamente.
12.30 Prove di volo statico per entrambi i pulli.
15.00 F in nido con preda, alimenta i pulli, il più grande dei due si alimenta da solo cercando di smembrare un grosso trancio offerto fa F.
15.30 F fuori dal Nido ed insieme a M prende quota. Coppia AD mobbata da F.Pellegrino.
17.40 Contatto visivo con M che si posa alla base della parete, poi effettua breve sosta al nido per poi involarsi nuovamente
19.15 Coppia AD di ritorno dai territori di caccia, F con preda in nido. Pioggia leggera
20.00 F ancora in nido ad alimentare.

18 maggio
11:30 femmina lascia il nido
12:22 torna al nido con preda non identificata
14:00 femmina lascia il nido
14:16 torna al nido ed imbecca i piccoli con la preda portata precedentemente
16:00 la femmina vola via dal nido
17:22 torna nel nido con una preda che rimaneggia per imboccare i piccoli
17:45 il pulcino più spigliato "ruba" la carcassa alla madre, la porta a bordo nido e comincia a spolparla
18:55 la femmina lascia il nido
19:38 la mamma torna al nido

18 maggio, ore 18.31: uno dei due aquilotti sulla preda (coniglio) portata dalla madre (webcam)

19 maggio

5:40 la femmina lascia il nido
6:00 il maschio porta una preda su un posatoio in parete, la femmina si avvicina e porta la carcassa al nido
6:35 dopo aver imbeccato i piccoli esce dal nido per posizionarsi in parete
7:00 torna al nido, smembra la preda portata in precedenza ed imbecca i piccoli
7:56 il maschio vola avvicinandosi al nido, lascia cadere un rametto che viene posizionato accuratamente dalla femmina, subito dopo scollina scomparendo
8:54 la femmina vola per posizionarsi su un olivastro in parete, stacca un ramo e lo porta sul nido
10:00 la femmina esce dal nido
11:29 torna al nido con una preda che disarticola per imbeccare i piccoli
(inizia un forte vento e la visibilità è scarsa anche perchè i pulli stanno al riparo nella profondità del nido)
15:35 la madre va si posiziona in parete
16:00 torna al nido
19:12 esce dal nido per tornare alle 20:03

20 maggio

(la giornata è nuvolosa, a tratti piovosa in ogni caso c'è un forte vento perciò le osservazioni avvengono con difficoltà)
5:55 la madre esce dal nido va in parete e dispiega le ali approfittando di un po' di sole passeggero,
poco distante il maschio è appollaiato su di un albero
8:36 la femmina rinfresca il nido con rami appena raccolti, poco dopo lascia il nido
14:42 la madre torna al nido con un una preda non identificata e imbecca i piccoli

17:48 abbandona il nido per spostarsi su un posatoio poco distante
20:08 torna il nido, scorgo il maschio in parete poco distante

21 maggio
(a differenza del giorno precedente non piove ma il forte vento è incessante)
6:02 la femmina si sposta dal nido ad un posatoio in parete
8:12 torna al nido aggiungendo qualche ramoscello fresco, appena finito prende il volo scollinando
(a causa del forte vento ho difficoltà ad osservare le aquile, non vedo ne i pulli nei i genitori)
16:24 la madre approda al nido con un coniglio (le aquile si trovano in profondità e non vedo nulla)
17:56 la femmina lascia il nido
19:28 torna al nido ed imbecca i piccoli (probabilmente con parti del coniglio portato in precedenza

22 maggio
5.40 Attività nel nido: F coadiuva nell'alimentazione i pulli che sono a vista nel nido.
6.00 F esce dal nido
11.00 F in nido.

22 maggio, ore 19.22: femmina in nido (webcam)

11.35 F esce dal nido, si allontana dalla parete
13.30 Vento in forte aumento.
15.55 F in nido con preda (coniglio o lepre), coadiuva i pulli nell'alimentarsi
16.30 F ancora in nido ad alimentare pulli.
18.30 F in uscita nido, si poggia sulla parete mobbata da Taccole.
19.00 F in volo

19.15 Coppia AD di ritorno in parete: F in nido , M in posatoio
19.25 Prove di volo statico nel nido da parte di entrambi i pulli.
20.20 Coppia AD su posatoi adiacenti al nido.

23 maggio
5.45 Aria umida, ha piovuto nella notte. Taccole nervose. F in parete su posatoio.
6.15 Lamento del F.Pellegrino. F che si sposta ma sempre in parete.
6.40 Movimenti dei pulli nel nido.

23 maggio, ore 7.16: movimenti dei pulli nel nido (webcam)

10.10 F si stacca da parete per andare incontro a M, coppia AD che si posa in parete ma è costretta a dividersi per il mobbing delle taccole: F in nido.
10.30 F va e viene dal nido, sembra esortare i pulli.
13.40 F in termica sale alta nel cielo. Nel nido entrambi i pulli in vista.
16.00 F in nido con preda (un uccello di sicuro, chiaro dal piumaggio , prob Tortora).
Salgo in cresta per operare su Web cam.
18.30 Nessun contatto visivo AD in ascesa. Di nuovo in postazione, fortissimo vento da Nord Est.
19.50 Contatto visivo con pulli nel nido, nessun contatto AD. Vento sempre sostenuto.

24 maggio
5.45 Giornata serena ma fredda, per tutta la notte ha tirato un forte vento. Pulli di spalle nel nido ben visibili. Nessun contatto con AD.
6.05 Contatto visivo con AD in volo che si posano in parete: M nel nido per pochi attimi, scalzato da F, rimangono entrambi in parete.
7.00 F in nido: aiuta nell'alimentazione i pulli, smembrando una carcassa già presente nel nido.

7.25 Entrambi i pulli continuano a cibarsi da soli senza ausilio della F che usa il nido come spola nei suoi spostamenti in parete.
8.15 Coppia Ad in volo
8.35 Coppia AD di ritorno in parete con passaggi radenti al nido catturano l'attenzione dei Pulli. F in nido ma per pochi attimi.
13.35 Contatto visivo con coppia Ad che effettua da prassi consolidata voli radenti il nido catturando l'attenzione dei pulli. Richiami da parte dei pulli.
15.40 F in nido con preda (coniglio o lepre).
17.30 Contatto visivo con pulli, AD non presenti in rupe.
20.00 F in nido, M su posatoio a pochi metri, pulli in vista.
20.20 M si sposta di posatoio in posatoio. Nel nido F con pulli in vista. Si sente dalla rupe di appartenenza il lamento del F. Pellegrino.

25 maggio
5.50 F in nido. In vista entrambi i pulli esposti in posizione eretta.
7.50 Coppia AD in volo. Assisto a breve scena di caccia: M in picchiata su un albero tenta di ghermire colombacci ma senza riuscirci.

25 maggio, ore 17.11: femmina in nido con preda (webcam)

8.40 F in nido con preda (Colombaccio) imbecca i pulli.
8.52 M si posa in verticale nido.
9.30 Coppia AD in volo.
10.35 Puntata rapida di F in nido, poi si posa nel verde, su un masso alla base della rupe, ha le attenzioni di entrambi i pulli.
11.35 F in volo
13.35 Prove di volo statico x un pullo. F si posa in nido, alimenta i pulli.
14.50 F esce dal nido.

17.00 F in nido con preda, alimenta i pulli dopo dieci minuti di stasi.
19.15 F ancora in nido dopo aver fatto mangiare i pulli alimenta se stessa.

26 maggio
5.45 Pulli entrambi ben visibili in nido, AD non riscontrati in parete.
6.25 I pulli effettuano una prolungata ed accurata pulizia di ali ed addome.
7.25 F in volo
8.15 F in nido con preda (lepre o coniglio), alimenta uno dei pulli mentre l'altro dimostra autonomia ed autosufficienza.
9.45 F non più presente in nido.
10.40 F di nuovo in nido con preda (colombaccio), si ciba, imbecca ed alimenta un pullo.
13.15 F esce dal nido, si posa in parete sotto un arbusto.
14.10 F di nuovo in nido. Atteggiamenti e posture di controllo, rimane sempre in vista.
15.05 F esce dal nido, si posa su masso alla base della parete nel verde.
15.50 contatto visivo con M, si posa quasi in verticale nido.
19.25 F in nido con preda: smembra, alimenta e mangia lei stessa. M posato nei pressi del nido mobbato da taccole.
20.20 Situazione inalterata: F in nido ed M poco fuori.

27 maggio
5.50 Nel nido un pullo in vista. F posata alla base della rupe nel verde.
8.00 Coppia AD presente in rupe, si spostano di posatoio in posatoio mobbate dalle taccole.
9.25 Coppia Ad in volo, si allontanano
10.30 M con preda(piccola preda o brandelli), insieme a F si fermano su posatoio in cima rupe. F con preda in nido, il pullo più audace si ciba da solo.
12.55 F in nido con preda. Vento in aumento, raffiche da Ovest.
15.40 Coppia AD fermi, insieme, su posatoio in cima rupe.
16.35 Nel nido un pullo continua ad alimentarsi da solo, anche l'altro è in vista.

28 maggio
5.55 F in posatoio alla base della rupe. Nel nido è visibile un pullo.

28-30 maggio
I pulli stanno molto tempo affacciati. Gli adulti tendono a stare il meno possibile nel nido, probabilmente per stimolare gli aquilotti ad essere autonomi.

31 maggio
12.30 Entrambi i pulli nel nido ben visibili.
15.30 Arriva e si poggia in parete coppia AD mobbata dalle Taccole.
16.10 AD si staccano e volteggiano allontanandosi
17.30 Visita al campo di due membri GTR.
19.05 M in nido con preda, la lascia e vola. Pullo alfa che si ciba da solo, poi tocca all'Omega approfittare della preda portata.

20.20 F in nido ripetutamente come ad invogliare i pulli. Pulli che si esercitano entrambi battendo con forza le ali e compiendo piccoli balzi.

1 giugno
5.40 AD in movimento: F in posatoio quasi in verticale nido, M in volo. Nel nido placidi i pulli.
7.05 F effettua passaggi radenti sul nido, pulli in attenta osservazione.
9.20 F di ritorno, va su posatoio nei pressi del nido, ha il gozzo pieno.
10.10 Puntata al nido di F che desta i pulli, poi torna su posatoio.
10.45 Lamenti del F.Pellegrino. Nel nido entrambi i pulli ben in vista sul ciglio.
13.55 Dopo ore di stasi F si stacca dalla parete e si allontana. Vento in aumento.
16.30 Contatto visivo con coppia AD in volo. Forte vento da Est/ Nord Est.Nel nido pulli ben in vista sul ciglio.
19.25 M in nido con preda (corvide, presumo Taccola),la lascia e s 'invola subito.
19.30 Puntata rapida di F in nido. Il pullo "Alfa" si alimenta da solo strappando direttamente dalla preda grossi bocconi.
20.00 F si sposta di posatoio in posatoio facendo voli radenti sul nido, anche M la segue. Pulli in attenta osservazione. Richiami da parte degli AD ai pulli.
20.25 F in nido, si alimenta. Pulli in vista sul ciglio.

2 giugno, ore 13.37: femmina al nido, sminuzza una preda. Notare le dimensioni dei pulli, ormai ben "formati" (webcam)

2 giugno
5.45 Un pullo in vista sul ciglio del nido. F su posatoio in cima rupe quasi in verticale nido.
9.00 M in nido con preda, i pulli non sembrano interessarsi ad essa, M fuori dal nido.
9.40 I pulli si alimentano da soli.
10.10 Puntata veloce di M nel nido.
10.20 F in nido smembra la preda e coadiuva l'alimentarsi dei pulli.

11.05 F esce dal nido. I pulli si esercitano vigorosamente nel battere le ali ed effettuando saltelli.
13.40 Puntata di M nel nido.
13.35 F in nido, sminuzza la carcassa della preda precedentemente cacciata ed alimenta pulli.
14.55 AD non più presenti in rupe.
16.30 Pioggia leggera.
17.00 F in nido con preda

3 giugno
5.50 Nel nido visibili entrambi i pulli. AD non presenti in parete.
6.10 F in nido con preda, smembra la carne ed elargisce ad entrambi i pulli grossi bocconi.
6.20 F esce dal nido, si posa alla base della rupe; soltanto un pullo resta ad alimentarsi, l'altro torna nella conca e si accovaccia.
9.20 M di ritorno mobbato da taccole, si posa insieme ad F in cima alla rupe; M consegna preda (piccolo uccello piume color crema) ad F che incomincia a spiumarla, poi scende in nido.
12.10 I pulli si alimentano da soli con le carcasse presenti in nido.
13.30 Come da consuetudine vento in aumento, direzione Est/Nord Est.
19.00 In nido entrambi i pulli visibili, uno dei due si alimenta strappando energicamente dei pezzi di carne dalla carcassa di una preda. Vento in attenuazione.
20.30 pulli entrambi in vista, "spizzicano" con le carcasse delle prede portate in nido. AD non presenti in parete.

4 giugno, ore 17.09: un columbiforme spiumato e smembrato. Ormai gli aquilotti si alimentano da soli (webcam)

4 giugno
5.55 Un pullo visibile in nido. Nessun contatto visivo con AD, taccole nervose.

6.20 F in parete su posatoio.
7.30 Attività in nido: un pullo si esercita battendo forte le ali.
8.10 M in volo su rupe
8.15 Puntata di F in nido.
8.20 Entrambi i pulli ben visibili in nido ed attenti alle evoluzioni degli AD.

04-08 giugno
gli aquilotti svolazzano continuamente, i genitori portano prede al nido. Avvistata la caduta di una preda dal nido in basso alla parete, il genitore la va a riprendere, e poi la "lancia" di nuovo al nido, dove gli aquilotti si affrettano ad avventarsi su di essa.

5 giugno, ore 16.04: la femmina con la prole e due prede nel nido (webcam)

13.00 Un pullo ben visibile in nido, si alimenta autonomamente mentre l'altro è parzialmente visibile in fondo.
14.25 Contatto visivo con F, si poggia su verticale nido.
16.05 Anche M su verticale nido accanto ad F. Vento forte.
17.05 F in voli "dimostrativi" radenti il Nido.
17.10 Contati 14 Grillai dietro macchine mietitrici che lavorano in appezzamento di terra accanto al campo.
19.10 F in nido con preda, non imbocca i pulli, ma mangia lei.
19.40 F nei pressi del nido effettua sorvoli radenti. Pulli attenti e ben visibili. Un Pullo si alimenta autonomamente.
20.30 Entrambi i pulli su ciglio del nido, F posata a pochi metri da loro.

9 giugno

5.45 Entrambi AD su posatoio alto rupe. In nido c'è già attività, sono visibili entrambi i pulli. Vento regolare e costante provenire dai quadranti Occidentali.
6.40 AD in movimento, si allontanano dalla parete. In nido i pulli si sono rintananti. Vento forte e costante.
9.10 Attività nel nido: entrambi i pulli in vista sul ciglio, uno si alimenta autonomamente con carcassa di predazione di ieri, l'altro è attratto dal volo delle taccole e da qualsiasi cosa si muova.
10.40 Coppia AD di ritorno si posano insieme su verticale nido.
13.20 Coppia AD effettua sorvoli ed evoluzioni a ridosso della parete. In nido i pulli si esercitano e battono ripetutamente le ali, sollecitati anche dai richiami della coppia AD.
16.25 Contatto visivo con Ghiandaia marina.
20.40 Nel nido sono presenti entrambi gli AD.

10 giugno
5.40 In nido entrambi i pulli in vista, uno sul ciglio, l'altro più spostato verso l'interno. F su solito posatoio a est.
6.10 Il pullo più interno al nido si alimenta autonomamente, l'altro è sul ciglio.
7.20 M di ritorno con preda, mobbato da taccole, si posa insieme ad F su posatoio. F in nido con preda si alimenta senza dare spazio o bocconi ai pulli.
7.40 F vola dal nido ed insieme ad M si allontanano sulla vallata.
9.50 F con preda (colombaccio) la " lancia" in nido. Pulli attivi: battono energicamente le ali, compiono piccoli saltelli e sono molto recettivi ai movimenti.

10 giugno, ore 9.59: pulli molto attivi, fanno continue prove di volo (webcam)

14.30 Coppia AD posata in parete, in nido entrambi i pulli ben in vista. Si nota un leggero cedimento della parte esterna del nido.
15.00 Vento in aumento, caldo intenso.

20.00 Parate della coppia AD con preda vicino al nido, F che dopo vari spostamenti nei pressi entra in nido.

11 giugno
5.50 Salto di un pullo di circa due metri vs ovest sulla stessa linea del nido: è quasi un involo…l'altro pullo è dentro il nido. AD non presenti in parete.

11 giugno, ore 5.50 (l'orario della webcam non è più corretto): una delle due giovani aquile si allontana definitivamente dal nido dopo 66 giorni dalla schiusa (webcam)

7.40 Coppia AD in transito sulla rupe. Situazione nel nido invariata. Cielo libero da nubi ma con un po' di foschia, vento quasi assente.
10.30 Il pullo "fuoriuscito" si è spostato di qualche metro vs ovest ed ha raggiunto una piazzola ricca di vegetazione.
12.00 Primo rifornimento di giornata: F in nido con preda ma ne esce immediatamente. Coppia AD in volo.
12.20 Pullo nel nido si alimenta autonomamente. Pullo "fuoriuscito" nascosto nella vegetazione.
13.00 Come da prassi consolidata vento in aumento con forti raffiche.
15.20 Passaggio veloce di una Ghiandaia Marina (il secondo annotato).
17.30 Il pullo "evaso" ha compiuto un salto e si è posizionato un po' più in alto nella zona verde a ovest del nido. Nel nido situazione invariata.

12 giugno
5.45 Il Pullo ancora nel nido compie un salto vs ovest di circa due metri, nella medesima direzione del pullo "Alfa" che si è involato ieri. Pullo "Alfa" è nella conca ricca di vegetazione a ponente del nido di circa 7/8 metri.

10.15 F rifornisce con preda il pullo "Alfa". Coppia AD si allontana dalla parete.
11.00 F al nido con una preda.
11.55 M si poggia in nido per qualche secondo.
12.00 F raggiunge pullo "Alfa" sulla piazzola ricca di vegetazione.
12.40 Entrambi gli AD posati in parete a est del nido.
13.05 Esercitazioni di volo statico per i Pulli.
15.00 Forte vento da Ovest disturba le attività d'osservazione.
17.00 M scaccia dallo spazio aereo un Pellegrino, mobbato da taccole si posa in parete. Entrambi i pulli nella "piazzola" ricca di vegetazione posta a 7/8 metri a ponente del nido.
18.30 Involo vero e proprio da parte del pullo "Alfa" che compie una trasvolata di circa 30 metri poggiandosi oltre il nido a est. F rifornisce entrambi i pulli con preda.
20.20 Entrambi AD vicini a pullo Alfa. Pullo Omega coperto dalla vegetazione della piazzola primo involo.

12 giugno, ore 11.09: la femmina nel nido vuoto, con una preda

13 giugno
5.40 Pullo Alfa in parete vs est, spostato di qualche metro rispetto a ieri, pullo Omega ancora nella "piazzola" ricca di vegetazione a ovest del nido. F in nido , M vicino a pullo Alfa.
6.20 Coppia Ad si alza in volo per scortare fuori spazio aereo F.Pellegrino. Overing della coppia AD che poco dopo torna a posarsi in parete.
7.00 F di ritorno si posa in verticale nido.
7.30 F di nuovo in volo
8.50 Leggera pioggia che dura per qualche minuto.
9.10 F con preda (Colombaccio) rifornisce pullo Omega.
17.10 Rifornimento a pullo Alfa: F con preda (Colombaccio).
17.50 Coppia AD sorvola rupe più volte mobbata da Gheppio.
18.20 Coppia AD in volo, sfrutta termica per salire alta in cielo.

18.45 F in nido con preda (Gazza), sosta qualche minuto poi si sposta nella piazzola verde e coadiuva il pullo Omega nell'alimentarsi.
19.30 F con parte della preda si sposta vs pullo Alfa, a levante del nido (circa 15 metri) e lo costringe a raggiungerla. Pullo Alfa si alimenta autonomamente in parete.

14 giugno
6.00 Situazione invariata rispetto a ieri, contatti visivi con entrambi i pulli nelle medesime posizioni. Ad non presenti in parete.
7.10 Contatto visivo con coppia AD che sorvola la rupe per poi allontanarsi.
9.10 AD di ritorno si posano in parete: F nei pressi pullo Omega , M vicino pullo Alfa.
10.07 Pullo Alfa compie volo di venti metri verso levante fermandosi su un ramo di un albero, sosta qualche minuto per poi ricoprire lo stesso tragitto e riposizionarsi in parete. Pullo Omega sempre nascosto nella vegetazione della piazzola a ponente del Nido.
10.30 Pullo Alfa di nuovo in volo (almeno 20 metri): finisce basso, ai piedi della parete tra la vegetazione
13.00 Pullo Alfa raggiunge M in cima alla parete, entrambi sono sui rami di un albero in sommità.
Nel corso del pomeriggio il pullo Alfa scompare nel folto degli olivastri situati sul ciglio della parete mentre il pullo Omega esercita le sue ali e compie piccoli saltelli sulla piazzola ad ovest del nido.
Gli adulti stanno in parete.
La situazione rimane invariata fino al giungere della sera

15-17 giugno
I giorni seguenti, con un aquilotto ormai involato e l'altro ormai prossimo, la sorveglianza e il campo si sono protratti fintanto che non vi fosse la certezza che entrambi gli aquilotti, Gaia e Artiglio, fossero in grado di volare. La mattina del 15 entrambi gli adulti si facevano vedere sulla sommità della rupe, dove il primo degli aquilotti ad essersi involato si trovava dalla sera prima. La femmina ha portato materiale al nido dell'anno precedente, e per qualche momento entrambi vi hanno stazionato insieme. Intorno alle 10.15 viene osservato anche il secondo aquilotto, che si è portato a terra, alla base della parete. Intorno alle 16, dopo un inizio pomeriggio di pioggia, entrambi gli aquilotti sono avvistati sul ciglio della parete, e il maschio ha portato loro del cibo. I giorni successivi le giovani aquile sono sempre in parete, entrambe in mezzo alla vegetazione arbustiva, com'è tipico del comportamento dei giovani in questo periodo.
Il 17 giugno, terminata la giornata di sorveglianza e constatato il buono stato di forma degli aquilotti, la loro capacità di volare e la costante presenza degli adulti ad accudirli, il campo si è chiuso.

Figura 7: le giovani aquile fotografate sulla cresta della parete alcuni giorni dopo l'involo (foto: S. Merlino)

Silene

società cooperativa a r. l. per l'ecoturismo, la formazione, la tutela ambientale e la ricerca

Life ConRaSi

Conservazione Rapaci Sicilia

Life

NATURA 2000